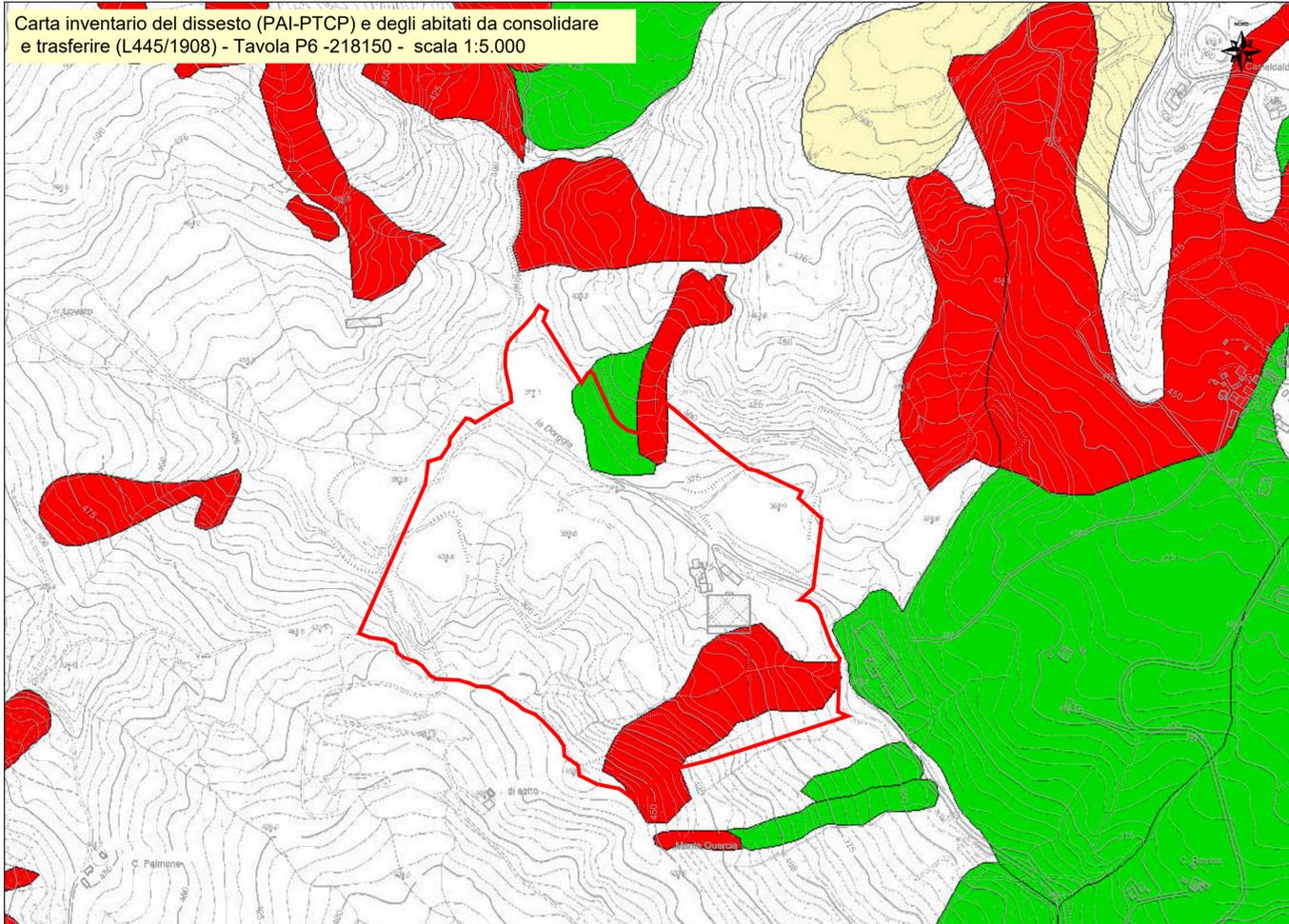


Carta inventario del dissesto (PAI-PTCP) e degli abitati da consolidare e trasferire (L445/1908) - Tavola P6 -218150 - scala 1:5.000



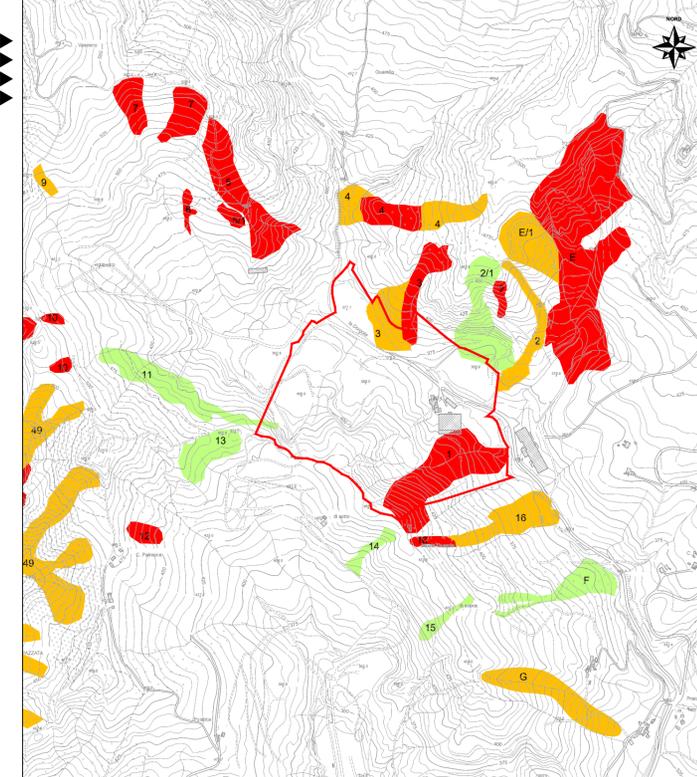
DESCRIZIONE FRANE individuate dal PAE e di interesse per il sito in esame

(tratta dallo studio di compatibilità idraulico-geologico relativo al Polo n.1 "Comparto delle argille di Carpineti" - a cura della dott.ssa geol. Giorgia Campana e di Alessandro Ghinoi)

- (1) Frana complessa (scivolamento rotazionale e colata). Nella zona di coronamento si possono vedere fresche riattivazioni di movimenti rappresentate da decorticazioni nel manto erboso, contropendenze e alberi inclinati. Più in basso, nelle porzioni di transito e di accumulo, la morfologia richiama la colata di terra, con un tipico reticolo idrografico irregolare e zone di accumulo d'acqua. A luoghi, solchi di ruscellamento concentrato sono presenti nelle porzioni con pendenze maggiori, subito a valle di convessità del terreno che creano repentini cambi di pendenza.
- (2) Piccole frane complesse (scivolamento rotazionale e colata); di cui una attiva nella porzione medio alta. Possono staccarsi ancora sottili lembi di terra dal coronamento, ma l'esigua disponibilità di materiale mobilizzabile riduce alquanto la possibile intensità dei fenomeni. Il rio in sinistra idrografica può contribuire ad apportare materiale d'accumulo. La seconda si reputa, invece, quiescente perché in parte vegetata. Ricade esternamente alla cava, lambendone il limite orientale.
- (2/1) Trattasi di una frana complessa (scivolamento rotazionale e colata) stabilizzata con opere di drenaggio e riforestazione. Il piede è stato in gran parte asportato. Non vi sono particolari segni morfologici che possano indurre a ipotizzare prossime riattivazioni. In ogni caso, anche per questa frana il materiale rimobilizzabile nella zona sorgente appare esiguo. L'area rappresentava l'ex cava S. Pollinare sottoposta a progetto di ripristino della Comunità Montana con finanziamento Regionale (Piano di Sviluppo rurale - Misura 2.1 Azione 1 2003) la cui attuazione ha avuto inizio il medesimo anno ed a tutt'oggi in corso. In cartografia viene inserito il perimetro di intervento del progetto. Ricade prevalentemente all'esterno della cava, interessandone il margine orientale.
- (3) Frana complessa (scivolamento rotazionale e colata). Attiva nella parte centrale, come da Inventario del Dissesto. Si vede ancora l'accumulo inattivo, più ampio, al limite con il torrente Dorgola. La zona sorgente non manifesta evidenti riattivazioni e la presenza di boscaglia indica una progressiva riduzione dell'intensità e frequenza dei fenomeni. Possibili piccole decorticazioni superficiali e rimobilizzazione delle porzioni prossime al rio per erosione spondale. Interessa la porzione settentrionale della cava, spingendosi fino al t. Dorgola.
- (11) Un largo pendio interessato da colate attive. A valle degli impluvi, in raccordo con la spianata di cava, si accumulano conoidi di terra. Nelle zone sorgente, all'apice dei canali di transito, i movimenti (scivolamenti roto-traslazionali e colate) appaiono retrogressivi e numerose scarpate a gradinata si addentrano nel bosco sovrastante. I colamenti sono stati indotti soprattutto da una mal gestione delle acque superficiali e dall'assenza completa di vegetazione. In queste condizioni l'azione erosiva dell'acqua innesca e sviluppa i fenomeni sopra descritti.
- (13) Il versante è caratterizzato da diffusi piccoli scivolamenti rotazionali e da fenomeni di ruscellamento concentrato, causati dall'elevata pendenza della scarpata di cava di dimensioni modeste indotte, quindi, da una mal gestione delle acque superficiali.
- (14) Frana complessa (scivolamento rotazionale e colata), attiva nella zona di distacco e quiescente in quella di accumulo. La sua presenza è da ricondurre alle forti pendenze indotte dalla attività di cava, alla mal gestione delle acque superficiali: trattasi quindi di un "fenomeno indotto".
- (15) Colata di recente attivazione molto superficiale, innescata, probabilmente, dall'abbandono di un fronte di scavo senza la realizzazione di un adeguato sistema di regimazione delle acque superficiali: si può classificare come fenomeno "franso indotto".
- (16) Gradinate in testata di frana, segni di scivolamenti rotazionali retrogressivi.

Limite di cava Braglie (in tutte le planimetrie)

Studio frane PAE del comune di Carpineti - Allegato 2A - scala 1:10.000



LEGENDA PAE ▲▲▲▲

- Attività dei fenomeni rilevati
- Frana attiva
- Frana quiescente
- Area potenzialmente instabile
- Numerazione frane da PAE (per descrizione vedi box a fianco)

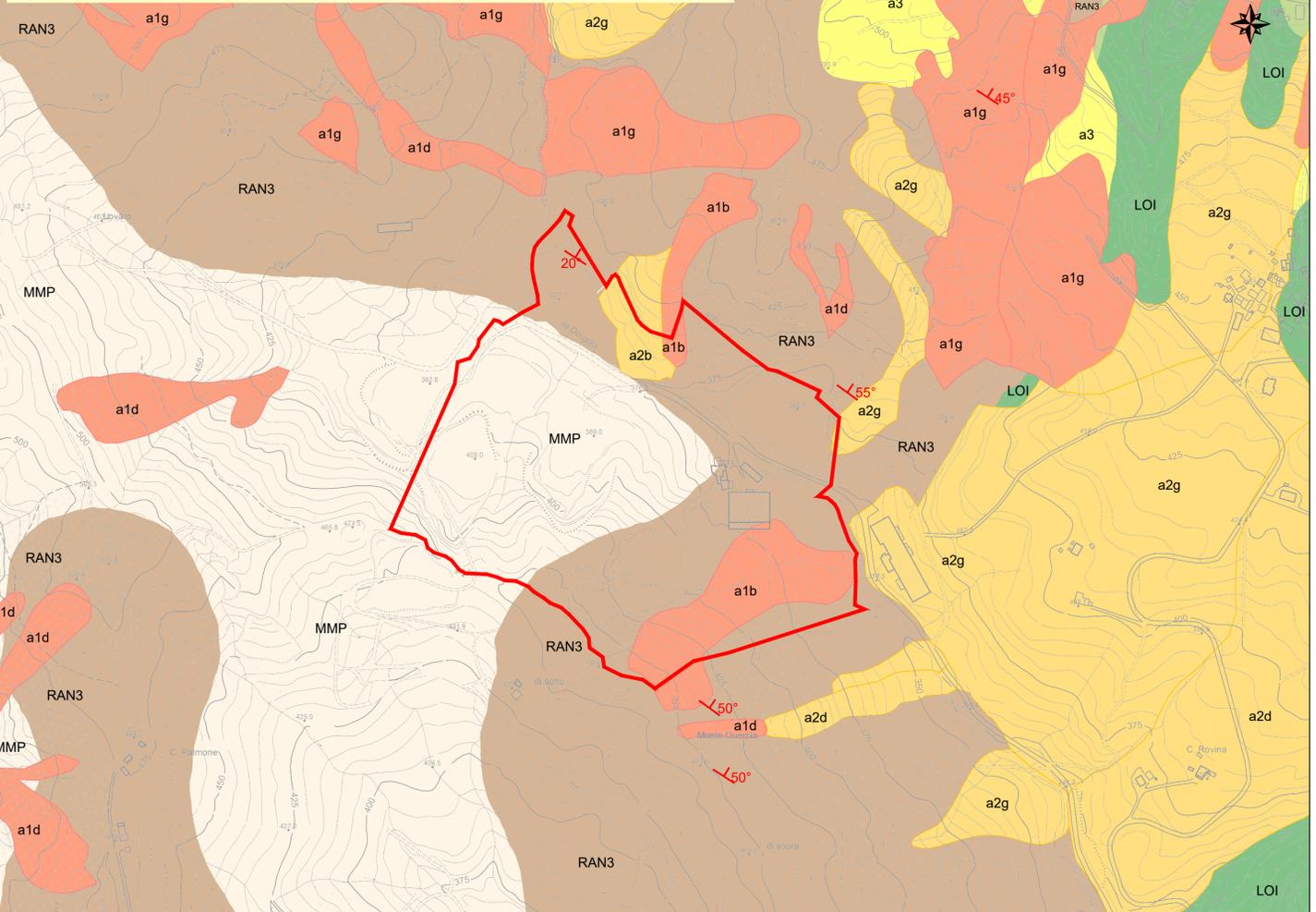
Legenda ▲▲▲▲

Carta Inventario del Dissesto	PAI	PTCP
Frane attive (a1)	Fa	art. 57
Frane di crollo (a6)		
Frane quiescenti (a2)	Fq	art. 57
Frane quiescenti parzialmente erose (a2a)		
Scivolamenti in blocco (sb)		

LEGENDA CARTA GEOLOGICA
(su base cartografia geologica della Regione Emilia-Romagna)

- Depositi quaternari continentali**
- Deposito di frana attiva a1b - per scivolamento a1d - per colamento di fango a1g - complessa
 - Deposito di frana quiescente a2b - per scivolamento a2d - per colamento di fango a2g - complessa
- SUCCESSIONE EPIGIGURE**
- RAN3 - Formazione di Ranzano - Membro di Varano de' Melegari
 - MMP - Marne di Monte Piano
 - LOI - Formazione di Loiano
 - BAI4 - Breccie argillose di Baiso - Membro di Costa dei Buoi
- Giacitura strati

Carta geologica su base cartografia geologica Regione Emilia-Romagna - scala 1:5.000



COMUNE DI CARPINETI
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

PIANO DI COLTIVAZIONE E PROGETTO DI SISTEMAZIONE PCS2021
CAVA BRAGLIE

PROCEDURA DI V.I.A.

TAVOLA 3
CARTA GEOLOGICA E GEOMORFOLOGICA

SCALE VARIE

ESTENSORI:	COMMITTENTE:
<p>Geode srl Via Botteri 9/a - 43122 - PARMA tel 0521/257057 - fax 0521/921910 e-mail: geologia@geodeonline.it pec: geode@pec.it</p> <p>Dott. Geol. Giancarlo Bonini Dott. Geol. Alberto Giusiano Dott.ssa Simona Contini Dott.ssa Simona Costa Dott. Marco Giusiano Dott.ssa Silvia Paladini Dott. Agr. Massimo Donati</p>	<p>ECORISORSE srl Pianificazione risorse ambientali via Goldoni, 31 42123 Reggio Emilia tel/fax 0522/280491 email: ecorisorse@ecorisorse-re.it fontanesi.ecorisorse@gmail.com</p> <p>P.A. Marco Fontanesi Dott. Arch. Samanta Lanzi</p> <p>RUBERTELLI ARGILLE s.r.l. via l' Maggio n° 4 42030 Villa Minozzo (RE)</p>
<p>COMMESSA: G20-16</p>	<p>ELABORATO: TAV_03.dwg REVISIONE: A DATA: APRILE 2021</p>